

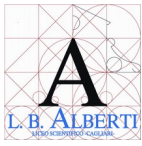
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5F

Coordinatore: prof.ssa Caterina Guiso

Data di redazione e approvazione: 13/5/2017

1. Composizione del Consiglio di Classe.

<i>N.</i>	<i>Docente</i>	<i>Discipline</i>
1.	Prof.ssa Teresa Balzano	Italiano e latino
2.	Prof.ssa Gina Lampis	Lingua e civiltà inglese
3.	Prof. Stefano Soi	Storia
4.	Prof.ssa Nicoletta Aste	Filosofia
5.	Prof.ssa Caterina Guiso	Matematica
6.	Prof. Massimiliano Virdis	Fisica
7.	Prof. Stefano Vaccargiu	Scienze
8.	Prof.ssa Carla Vargiu	Disegno e storia dell'arte
9.	Prof.ssa Cristina Malagoli	Scienze motorie e sportive
10.	Prof.ssa Filomena Sulas	Religione
RAPPRESENTANTI ALUNNI:		RAPPRESENTANTI GENITORI:
Mariano Casu		Signora Lovicu Maria Giuseppina
Marco Dibai		Sig. Mauro Tetti



2. Presentazione della classe

a) STORIA DELLA CLASSE.

La classe è composta da 18 alunni, 13 ragazzi e 5 ragazze, tutti frequentanti. Tredici tra essi frequentano la stessa classe dalla prima e tutti dalla terza. Due studenti hanno frequentato il quarto anno all'estero, in Canada e in Stati Uniti.

Il gruppo classe ha lavorato con impegno e continuità nel complesso delle discipline, ha risposto positivamente agli stimoli e alle sollecitazioni dei docenti e partecipato adeguatamente al dialogo educativo, dando un contributo positivo e costruttivo alla realizzazione dei percorsi didattici proposti.

Nel corso del triennio vi è stata una crescita globale progressiva, non solo per quanto riguarda le conoscenze, ma soprattutto per quanto riguarda il metodo di studio, le competenze, la motivazione e l'autostima. Il comportamento è stato sempre maturo e responsabile, sia per quanto riguarda le relazioni, sia per quanto riguarda lo studio, l'attenzione, il rispetto delle programmazioni didattiche dei singoli docenti e collegiali del Consiglio di Classe.

I livelli di preparazione raggiunti sono nel complesso più che discreti. Un gruppo di studenti ha ottenuto nell'intero triennio risultati discreti o buoni, e un paio di studenti risultati ottimi, come testimonia il credito scolastico complessivo.

Le difficoltà incontrate durante il percorso sono state superate, grazie all'impegno e al contributo dei singoli studenti coinvolti, ma anche grazie alla interattività e cooperazione dell'intero gruppo classe, che ha dimostrato disponibilità ad affrontarle collettivamente. Ognuno ha messo a disposizione dei compagni il proprio bagaglio di conoscenze e competenze, evidenziando apprezzabili risorse umane e culturali.

Le relazioni tra studenti, con i docenti e col personale della scuola sono sempre state improntate al rispetto e alla correttezza, ed è sempre stata massima la cura degli spazi e delle attrezzature didattiche utilizzate.

b) CONTINUITÀ DIDATTICA.

Nel corso del triennio è stata salvaguardata la continuità didattica solo per le seguenti discipline: italiano, latino, inglese, matematica, disegno e storia dell'arte, scienze motorie. In particolare si segnala che:

- per quanto riguarda fisica, storia, filosofia, si sono avvicinati tre docenti diversi in ognuna delle tre classi del triennio, e che, durante il corrente anno scolastico, storia e filosofia non sono state assegnate ad un unico docente;
- per quanto riguarda scienze, nel corrente anno scolastico, è stata interrotta la continuità didattica, per cessazione dal servizio della docente che ha avuto la classe nei due anni scolastici precedenti;
- per quanto riguarda disegno e storia dell'arte, nella seconda metà del secondo quadrimestre, essendo il docente titolare in aspettativa, si è avuto un cambio di insegnante.

c) SITUAZIONE E LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE.

I prerequisiti, nel complesso, sono stati adeguati, pur con delle differenze per quanto riguarda i livelli dei medesimi: sufficienti per alcuni, tra il discreto e il buono per altri, e tra il buono e l'ottimo per altri ancora. Un piccolo gruppo di studenti ha evidenziato delle fragilità, durante il triennio, in alcuni ambiti disciplinari (scienze, matematica e fisica); tali difficoltà sono state supportate da adeguati interventi di recupero, curricolari ed extracurricolari, che ne hanno consentito il superamento.

Il metodo di studio, l'autostima e la motivazione iniziali possono definirsi nel complesso adeguati, pur con differenze tra i vari ambiti disciplinari, e, durante il triennio, sono progressivamente migliorati.

3. Obiettivi.

a) OBIETTIVI TRASVERSALI GENERALI.

All'inizio dell'a.s. il Consiglio di classe, in sintonia con quanto scritto nel P.O.F. ha formulato i seguenti obiettivi trasversali:

- raggiungere competenze linguistiche che consentano l'articolazione critica del pensiero e la capacità di comunicare adeguando il registro linguistico al contesto reale;



- acquisire un'adeguata padronanza di metodi (in particolare quello scientifico) e contenuti, in un quadro di conoscenze ampio e tale da permettere gli approfondimenti, le correlazioni, le integrazioni, i cambiamenti di prospettiva di volta in volta necessari;
- consolidare la capacità di comprendere ed interpretare testi scritti e orali di differenti tipologie e di produrre testi adeguati ai differenti scopi comunicativi, in forma grammaticalmente e sintatticamente corretta;
- acquisire una cultura europea capace di apertura e confronto, di valorizzazione delle specificità, di ascolto e comprensione, fondata sul rispetto degli altri, sulla giustizia, la pace e la solidarietà;

b) **OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI** (*per gli obiettivi specifici si rimanda alle programmazioni individuali*)

4. Criteri di valutazione e strumenti di verifica

a) **STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE.**

Per quanto riguarda le verifiche i docenti hanno utilizzato tutte le tipologie di prove: prove tradizionali, test a scelta multipla o tipo vero/falso, domande a risposta aperta, esercizi di completamento, scegliendo di volta in volta il tipo di prova più opportuno per quello specifico momento didattico, o per quegli specifici contenuti o obiettivi da verificare.

Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati adottati quelli stabiliti dal P.O.F dell'Istituto.

b) **CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI.**

Per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi e la loro quantificazione, negli anni scolastici precedenti sono stati seguiti i criteri stabiliti nel P.O.F., e si intende seguire i medesimi anche per l'attribuzione del credito dell'anno scolastico corrente.

5. Modalità di lavoro del consiglio di classe

a) **MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.**

L'attività didattica è stata portata avanti attraverso molteplici modalità: lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni, ricerche individuali o collettive di materiali di approfondimento integrativi, interventi di riequilibrio e/o recupero in itinere curriculari ed extra-curriculari, attività di laboratorio.

b) **MEZZI UTILIZZATI.**

Gli strumenti utilizzati dal Consiglio di classe, per realizzare la programmazione didattica, sono stati molteplici:

- libri di testo cartacei, e-book, LIM-Book multimediali;
- dvd-Rom;
- schede didattiche;
- giornali e riviste;
- audiovisivi: film, documentari, percorsi multimediali;
- LIM;
- laboratori (scienze, fisica, informatica e linguistico);
- aula di disegno.

6. Attività varie.

a) **ATTIVITÀ CURRICOLARI ULTERIORI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE NEL TRIENNIO.**

Alcuni studenti hanno partecipato ad attività extracurricolari di approfondimento proposte dalla scuola, svoltesi nell'arco del triennio:

- corsi di preparazione alle gare individuali e a squadre delle Olimpiadi della matematica;
- gare individuali delle Olimpiadi di matematica, fisica, inglese (Kangourou), italiano, scienze;
- gare delle Olimpiadi di matematica a squadre;
- gara locale e finali Nazionali dei giochi matematici della Bocconi;

- progetto "High School Game", curato dalla prof.ssa Malagoli (anno scolastico 2016-17): ha partecipato l'intera classe, che si è qualificata prima alla selezione di istituto; per la fase Provinciale sono stati selezionati quattro alunni e sono arrivati terzi;
- corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche dell'Università di Cambridge, organizzati dal nostro Liceo, che hanno consentito di conseguire ad alcuni la certificazione PET e ad altri la certificazione FCE;
- progetti legati all'approfondimento delle conoscenze del linguaggio teatrale e di prosa: nelle classi terza e quinta, in orario extra-curricolare, la classe ha partecipato alle rappresentazioni teatrali della stagione di prosa, curata dalla CEDAC, in lingua italiana, su proposta della prof.ssa Lampis (inglese). Nello scorso anno scolastico hanno assistito ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese;
- progetto "Fisica delle particelle" (classe quarta);
- simulazione dell'Assemblea ONU: PUSZMUN in Polonia e SISMUN a Berlino;
- colloqui fiorentini;
- premio "David giovani" 2017;
- "Monumenti aperti" (la maggior parte della classe; anni scolastici 2014-15 e 2015-16 e 2016-2017);
- attività di orientamento per la prosecuzione degli studi (l'intera classe).

Nelle gare individuali Nazionali delle Olimpiadi di Matematica uno studente ha conquistato la medaglia di bronzo, sia nell'anno scolastico 2015-2016 che nel corrente anno scolastico.

b) ATTIVITÀ DI RIALLINEAMENTO E RECUPERO

Gli interventi di riallineamento e di recupero sono stati portati avanti, in itinere, sia attraverso attività di tipo curricolare, che attraverso corsi specifici, organizzati dalla scuola, in orario extra-curricolare.

7. Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati portati avanti, sia attraverso i tradizionali colloqui infra-quadrimestrali, programmati dal Collegio dei Docenti, che attraverso colloqui individuali, richiesti e concordati dalle famiglie e dai docenti, secondo le necessità emerse in itinere.

8. Simulazioni prove d'esame.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova:

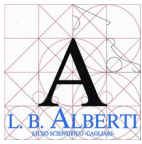
- la prima il 30-03-2017 (tipologia A), che ha coinvolto le seguenti discipline: inglese, storia, scienze e fisica;
- la seconda il 05-05-2017 (tipologia B), che ha coinvolto le seguenti discipline: inglese, filosofia, storia, scienze e fisica.

9. Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.

È stato attivato con metodologia CLIL il modulo di filosofia "Gramsci and the role the intellectual" nel secondo quadrimestre, tramite video lezioni. La metodologia CLIL va intesa come un nuovo modello di apprendimento, che vede nell'educazione bilingue uno strumento idoneo a sviluppare attività cognitive complesse. L'attività è stata organizzata come lavoro di gruppo. Inizialmente gli allievi hanno ascoltato la video-lezione, poi sono stati suddivisi in piccoli gruppi, hanno formulato diversi quesiti che hanno poi proposto durante la conversazione a tutta la classe. L'apprendimento cooperativo ha consentito la partecipazione attiva di tutti gli studenti che si sono sentiti i veri protagonisti del processo di apprendimento.

10. Allegati:

- copie dei testi della simulazione di terza prova (tipologia A);
- copie dei testi della simulazione di terza prova (tipologia B);
- schede informative sulle singole discipline;
- programmi delle singole discipline.



<i>Discipline</i>	<i>Docente</i>	Firma
Italiano e latino	Prof.ssa Teresa Balzano	
Lingua e civiltà inglese	Prof.ssa Gina Lampis	
Storia	Prof. Stefano Soi	
Filosofia	Prof.ssa Nicoletta Aste	
Matematica	Prof.ssa Caterina Guiso	
Fisica	Prof. Massimiliano Viridis	
Scienze	Prof. Stefano Vaccargiu	
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Carla Vargiu	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Cristina Malagoli	
Religione	Prof.ssa Filomena Sulas	

Cagliari, 13 maggio 2017



Docente: prof.ssa Teresa Maria Balzano

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Relazione di Italiano

Obiettivi disciplinari.

Lo studio della letteratura italiana ha presupposto una attenta analisi dei fenomeni letterari inseriti nel contesto storico, mirante a sviluppare spirito critico e un atteggiamento di consapevolezza delle dinamiche che hanno interagito nella produzione letteraria italiana, nei suoi rapporti interni ed esterni alla penisola, nonché delle problematiche relative ai vari movimenti e dello sviluppo della poetica degli autori.

Parallelamente, tramite l'analisi dei testi, cui è stata prestata particolare attenzione, ci si è proposti come obiettivo l'acquisizione di capacità di analisi, di critica e di sintesi, tendendo a sviluppare competenze di giudizio autonomo e consapevole, sul piano contenutistico, semantico e tematico, nonché l'acquisizione di capacità di padroneggiare il mezzo linguistico e di esporre il proprio pensiero su un dato argomento, sia oralmente che per iscritto, sviluppando competenze a livello linguistico, organizzativo e critico.

Metodologia: Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni.

Tipologia delle prove di verifica.

Tema tradizionale – Analisi del testo – Saggio breve – Articolo di giornale- Quesiti a risposta singola-Verifiche orali.

Criteri di valutazione adottati per la prova scritta.

Aderenza alla traccia, livello linguistico, livello della informazione, livello organizzativo del discorso, livello critico.

Criteri di valutazione adottati per la prova orale.

Capacità di rispondere in maniera attinente e di fornire contenuti e informazioni; organicità dell'esposizione, coerenza dell'esposizione, capacità di fare confronti e collegamenti; capacità di analisi dei testi a vari livelli.



Docente: prof.ssa Teresa Maria Balzano

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Programma di Italiano

Il Romanticismo: Le origini del termine – L'immaginario romantico – La Sehnsucht – Il titanismo – la contestazione della società borghese – il topos della fuga – il rifiuto delle regole – il "vate" – Lo storicismo romantico – Nazione e Folclore – T4 Schiller. Poesia degli antichi e poesia dei moderni Il romanticismo italiano: La ricezione del dibattito romantico in Italia. **T 1 Madame de Stael: sulla maniera e l'utilità delle traduzioni.** La polemica tra classicisti e romantici in Italia. I primi manifesti romantici, le riviste, i caratteri del romanticismo italiano. **T 4 P. Borsieri: Scrivere per l'utilità di tutti.**

Leopardi: Dati biografici – Le fasi dello svolgimento del pensiero e la poetica: le fasi del pessimismo, la teoria del piacere. Poesia degli antichi e poesia dei moderni. La poetica del vago e indefinito. Dallo **Zibaldone:** La teoria del piacere, la poetica del vago e indefinito. Il vero è brutto. La doppia visione. La rimembranza. **Gli idilli:** caratteristiche formali e contenutistiche. Origine del termine "idillio" **T 3 L'Infinito T4 La sera del dì di festa– T 5 Alla luna.** Le canzoni del suicidio. **T1 Ultimo canto di Saffo. Operette morali:** La genesi e la struttura. **T3 Dialogo della Natura e di un Islandese, T7 Dialogo di Tristano e di un amico. I canti pisano-recanatesi:** caratteristiche formali e contenutistiche **T6A Silvia, T8 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, T9 La quiete dopo la tempesta.** Ultimo Leopardi: **T12 La ginestra o il fiore del deserto**, vv. 1-157e vv. 297-317.

Manzoni: Dati biografici – La poetica : la ricerca del vero, vero storico e vero poetico. L'utile, il vero, l'interessante. **T7 Lettere a monsieur Chauvet. Storia, poesia, romanzesco.** La concezione pessimistica della storia. La storia tra male e provvidenza. La grazia. **Le tragedie: Adelchi**, il contenuto, il sistema dei personaggi. **T6 La morte di Adelchi. T4 Coro dell'atto terzo, T5 Coro dell'atto quarto. Fermo e Lucia**, caratteri generali. **I Promessi sposi:** genesi e struttura del romanzo. Manzoni e la forma-romanzo. La trama e i personaggi. La finzione del manoscritto. L'asse ideologico del romanzo. Il volto problematico della Provvidenza. Un finale "prosaico" .Il modello economico-sociale. La lingua nelle tre edizioni, Fermo e Lucia, edizione del '27, edizione del '40. **T1 Quel ramo del lago di Como... T4 Come Ludovico divenne fra Cristoforo. T7L'Addio ai monti. T13 La fine e il "sugo" della storia.**

Caratteri generali del **Positivismo** nei suoi vari aspetti. Il Positivismo in letteratura e il **Naturalismo. E. e J. de Goncourt:** prefazione a " **Le due vite di Germinie Lacerteux. E. Zola:** da " **Il romanzo sperimentale" T4 Romanzo e scienza: uno stesso metodo.**

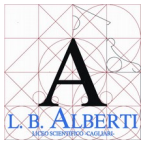
Il Verismo: Caratteri differenti del Verismo italiano rispetto al Naturalismo francese.

Verga: Dati biografici. Svolgimento dell'attività letteraria, il pensiero e la poetica, dalla produzione "mondana" alla "conversione" al verismo. Differenze tra le tecniche narrative di Zola e di Verga. Eclisse, regressione, assenza di giudizio. **Prefazione a " L'amante di Gramigna" (pag.252). T1 Prefazione a " I Malavoglia". Il ciclo dei vinti".** Da **Vita dei campi: Rosso Malpelo** (regressione e straniamento). **I Malavoglia:** la vicenda e i personaggi. Arcaicità e mutamento. La prospettiva anti-idillica. Il pessimismo di Verga. Le tecniche narrative e stilistiche. **T1 La famiglia Malavoglia – T2 La tragedia T4 La tempesta T5 L'addio.**

Il Decadentismo: origine del termine. Il quadro storico e culturale. Caratteri della cultura decadente. La visione del mondo. Il mistero e le corrispondenze Poeta veggente. Estetismo . Panismo. Simbolismo. L'oscurità del linguaggio. La crisi dell'intellettuale. **Baudelaire T6 l'Albatro.**

D'Annunzio: Dati biografici. La poetica. L'estetismo. **Il Piacere. T1 L'attesa. "Poema paradisiaco" Consolazione** (in fotocopia). I romanzi del superuomo: **Il trionfo della morte. Il fuoco.** Caratteri generali dei due romanzi. **"Alcyone:** struttura, temi, stile. **T12 La sera fiesolana. T13 La pioggia nel pineto.**

Pascoli: Dati biografici. La poetica. La visione del mondo. La rivoluzione stilistica e linguistica. I temi ricorrenti. Da " **Myricae" T5 Lavandare, Temporale. Il lampo** (entrambi in fotocopia) **T6 X agosto. "Canti**



di Castelvecchio”T9 Nebbia,T11 Il gelsomino notturno. Il fanciullino, tematiche generali.T1 La poetica pascoliana. I, IV

Svevo: Dati biografici. La formazione culturale. Le influenze culturali e i modelli. Lo schema dei personaggi. La lingua. **Una vita:** trama, i personaggi, l’ambiente, tecnica narrativa, la lingua e lo stile. **Senilità:** il titolo, la trama, i personaggi, l’ambiente, la tecnica narrativa e lo stile. **La coscienza di Zeno:** trama, tecnica narrativa, il tempo misto, la dissociazione del personaggio. Zeno narratore inattendibile. L’opposizione salute- malattia. L’evoluzione della figura dell’inetto. **T6 la prefazione, T8 il fumo, Il ritratto di Augusta.** (in fotocopia) **T13 il finale.**

Pirandello: Dati biografici. Il pensiero e la poetica. Vita e forma. Persona e personaggio. Maschere e maschere nude. La poetica dell’umorismo. Comicità e umorismo. **T1 il sentimento del contrario. T V La vita come flusso continuo. Novelle per un anno:** caratteristiche formali e contenutistiche della raccolta. **T2 Ciàula scopre la luna, T3 Il treno ha fischiato... Il fu Mattia Pascal:** La novità del romanzo. La trama, i temi, la tecnica narrativa. Pascal anti-eroe novecentesco.

Ungaretti: Dati biografici. Il pensiero e la poetica (linee essenziali).I temi. Lo stile. Da “L’Allegria” **T4 Veglia T8 San Martino del Carso, T12 Natale, T14 Soldati.**

Montale: Dati biografici. Il pensiero e la poetica (linee essenziali). Lo stile. “ **Ossi di seppia**” temi e stile.**T3 Non chiederci la parola...T5 Spesso il male di vivere ho incontrato** Da “ **Satura** “ **T22 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale**

Dante: Divina Commedia, Paradiso: canti commentati I-III-VI-XI-XVII

Libro di testo: BOLOGNA – ROCCHI ROSA FRESCA AULENTISSIMA Vol. IV – V – VI ed. Loescher
DANTE. PARADISO Un’ edizione a scelta.



Docente: prof.ssa Teresa Maria Balzano

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Relazione di Latino

Obiettivi disciplinari.

Attraverso lo studio della grammatica, applicata alla lettura e all'analisi dei testi, ci si è proposti come obiettivo il conseguimento di capacità di traduzione e interpretazione corretta di un testo, basata sulle conoscenze delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina, anche in relazione a quella italiana.

Attraverso lo studio della letteratura, in relazione al contesto storico, politico e sociale, e dei testi, sotto l'aspetto contenutistico e semantico, ci si è proposti di conferire all'alunno consapevolezza di una continuità culturale che ha riguardato l'Italia e tutto il mondo occidentale.

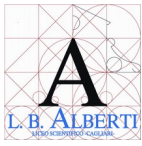
Metodologia: Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni.

Tipologia delle prove di verifica: traduzione di un testo - quesiti a risposta singola; verifiche orali.

Criteri di valutazione adottati per la prova scritta: capacità di traduzione e interpretazione di un testo (inadeguata, sufficiente, sicura, personalizzata).

Criteri di valutazione adottati per la prova orale:

- capacità di traduzione e interpretazione dei testi (inadeguata, sufficiente, sicura e personalizzata);
- competenza morfo-sintattica (incompleta, sufficiente, sistematica e consapevole);
- capacità di analizzare e inserire i testi nel contesto storico cui si riferiscono. Più specificamente, riguardo alla letteratura, si è tenuto conto della capacità di esporre in maniera organica e coerente, della capacità di fare confronti e collegamenti, della capacità di analisi e di sintesi



Docente: prof.ssa Teresa Maria Balzano

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Programma di Latino

LETTERATURA.

L'età imperiale: Da Tiberio ai Flavi: caratteri generali.

Fedro e la favola in poesia: L'autore, l'opera e lo stile.

L.A. Seneca: dati biografici I Dialoghi, Le epistole a Lucilio, Le "Consolationes", I Trattati, le tragedie L'Apokolokyntosis. Lo stile.

Petronio: la questione dell'autore del Satyricon. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano. Petronio e il Satyricon nel tempo.

L'età Flavia: caratteri generali.

M. F. Quintiliano: dati biografici. Finalità e contenuti dell'Institutio oratoria. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Quintiliano nel tempo.

M.V. Marziale: dati biografici. Precedenti letterari e tecnica compositiva. La poetica. I temi e lo stile.

P.C. Tacito: dati biografici, Dialogus de oratoribus. Agricola. Germania. Le Historiae. Gli Annales. La concezione storiografica. La prassi storiografica. La lingua e lo stile. La fortuna nel tempo. Hitler e il Codex Aesinas.

Plinio il Giovane: Panegirico di Traiano. L'Epistolario. Importanza storico – documentaria del X libro. La struttura e i contenuti. Lo stile.

L'età degli Antonini caratteri generali.

Apuleio: De magia. Le metamorfosi. Il titolo, la trama e le diverse sezioni dell'opera. Le caratteristiche. Lo stile.

TESTI

Lucrezio: De rerum natura –4,1-25 Il miele della poesia per l'amara medicina della filosofia.

T5 L'umanità vista dai "templa serena" della sapienza epicurea 2,1-36. (in fotocopia).

Seneca: T12 Epistulae ad Luciliun, T18 come trattare con gli schiavi (47, 10-11). Tacito. T4 Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani.

Lecture in italiano

Seneca . Phaedra La passione distruttrice dell'amore.

Petronio. T6 La matrona di Efeso. **Marziale** T1 Una poesia che sa di uomo. T2 Distinzione tra letteratura e vita. T10 La bellezza di Bilbili. T11 Erotion. **Quintiliano** T9 Il maestro ideale.

Plinio il Giovane T6 Lettera di Plinio all'imperatore Traiano. T7 La risposta dell'imperatore.

Tacito Agricola T2 Il discorso di Calgaco.

Libro di testo

Garbarino- Pasquariello

Cultura e Letteratura Latina

Vol. 3° ED. Paravia



Docente: prof.ssa Gina Lampis

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

LINGUA E CULTURA INGLESE

Premessa

Sebbene la continuità didattica si sia interrotta nel secondo anno, a causa della redistribuzione delle classi dovuta alla riforma, si può senz'altro affermare che il dialogo educativo con gli studenti di questa classe si è sviluppato proficuamente a partire dalla prima, con buoni risultati, soprattutto nel corso del triennio. Gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto, e partecipato in modo attivo e propositivo al lavoro scolastico, sviluppando nella maggior parte dei casi capacità di studio autonomo e mostrando curiosità e interesse al potenziamento delle competenze linguistiche.

Alcuni studenti e studentesse hanno frequentato nel corso del triennio i corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche dell'Università di Cambridge, organizzati dal nostro Liceo, e hanno conseguito il PET o l'FCE. Tre studenti hanno conseguito l'FCE presso scuola privata, uno sta tuttora frequentando il nostro corso di preparazione all'esame FCE, che si terrà il 31 maggio prossimo.

Tre studenti hanno partecipato alle Olimpiadi della Lingua Inglese (Kangourou).

Tre studenti hanno partecipato alla Simulazione dell'Assemblea ONU, PUSZMUN in Polonia o SISMUN a Berlino, nel corso di questo o del precedente anno scolastico.

1. Obiettivi disciplinari.

Conoscenze: Contenuti linguistici, storico culturali e letterari della disciplina.

Competenze: Comprensione di testi orali e scritti relativi allo specifico letterario e non. Produzione chiara e linguisticamente corretta di testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo. Produzione corretta, logica e comprensibile di testi scritti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo di carattere letterario e non.

Capacità: Analisi, sintesi e giudizio. Contestualizzazione del testo letterario all'interno della produzione dell'autore e nell'ambito storico-culturale. Collegamenti interdisciplinari.

2. Metodologia

In accordo con le direttive della riforma il potenziamento delle conoscenze linguistiche è stato affiancato allo studio della cultura e della letteratura inglese.

Per quanto concerne la letteratura l'approccio metodologico è stato duplice: dal testo al contesto per alcuni autori, dal contesto al testo per i movimenti e i periodi più complessi, il cui studio rende necessaria la conoscenza di elementi significativi prima che si affrontino i singoli autori.

Durante le lezioni, sempre in lingua inglese, gli studenti sono stati stimolati alla lettura ad alta voce e incoraggiati ad esprimere le loro capacità di analisi e di critica, come pure a tracciare collegamenti con periodi letterari e autori precedenti e con le altre discipline dell'area umanistico-letteraria.

Nel corso del triennio si è fatto uso regolare di mezzi audiovisivi e digitali tramite la presentazione in power point del contesto storico-sociale dei vari periodi e della visione di film in lingua originale, in particolare quest'anno del film "Oliver Twist" di R. Polanski.

3. Programmazione didattica

Il primo quadrimestre è stato dedicato alla trattazione di alcune strutture e funzioni linguistiche e del lessico ad esse collegato. Contemporaneamente ci si è dedicati allo studio del Periodo Romantico e allo studio del contesto storico e sociale dell'Età Vittoriana.

Nel corso del secondo quadrimestre ci si è concentrati sugli autori più rappresentativi dell'Età Vittoriana e sull'Età Contemporanea.

4. Verifica e valutazione

Le verifiche scritte di Lingua sono state organizzate secondo le tipologie FCE: Reading, Grammar,

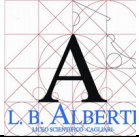


Multiple choice exercises, Matching exercises, Gapped texts, Use of English. Le verifiche scritte di Cultura e Letteratura sono state incentrate su quesiti di tipo A (trattazione sintetica) e B (a risposta singola), al fine di accertare la capacità di organizzare, in maniera sintetica, ma allo stesso tempo personale e linguisticamente corretta, un testo di tipo espositivo-argomentativo sui contenuti storico-culturali e letterari studiati.

Quelle orali sono state finalizzate alla verifica non solo delle competenze linguistiche ed espositive, ma anche della capacità di analisi e commento del testo letterario, tenendo conto del contesto storico-culturale. Per quanto riguarda la valutazione finale, si rileva che la classe ha sempre partecipato con interesse alle attività svolte e lavorato con impegno al consolidamento delle conoscenze.

All'interno del gruppo classe spiccano alcune eccellenze: si tratta di studenti che hanno profuso passione e mostrato regolarità nello studio della disciplina e che hanno acquisito una preparazione accurata e completa nel corso dell'intero triennio.

Tuttavia, come è normale in ogni gruppo classe, gli obiettivi raggiunti nella disciplina non sono del tutto omogenei, sia per le diverse situazioni di partenza, sia per le caratteristiche individuali di ciascun allievo. Anche gli alunni più fragili hanno, comunque, dimostrato apprezzabili miglioramenti nelle competenze linguistico-letterarie proprie della disciplina. Pertanto il profitto finale della classe può definirsi buono.



Docente: prof.ssa Gina Lampis

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Programma di Lingua e civiltà inglese

LINGUA

Relative clauses, Relative pronouns, Gerunds and infinitives, Verbs which take both the gerund and the infinitive. Reported speech. Say and tell. Reporting verbs. Reported questions.

CULTURA E LETTERATURA.

THE ROMANTIC AGE

A new sensibility. The emphasis on the individual. William Wordsworth and nature. Samuel Taylor Coleridge and sublime nature." The Rime of the Ancient Mariner": the story, The natural world, The Characters, The Rime and traditional ballads.

G.G.Byron and the stormy ocean. "Childe Harold's Pilgrimage".

TEXTS

W. WORDSWORTH Daffodils

My Heart Leaps Up

Interdisciplinary work: Nature in Wordsworth and Leopardi. "Canto notturno di un errante dell'Asia" (ll.39-68)

pasto

S.T. COLERIDGE

"The Rime of the Ancient Mariner" : The Killing of the Albatross (ll.1-82)

THE VICTORIAN AGE

Coming of Age (Power point presentation). Life in the Victorian town. The Victorian compromise. The Victorian novel. Charles Dickens and children. "Oliver Twist". Charles Dickens and a critique of education. "Hard Times": the story. New aesthetic theories. The Pre-Raphaelite Brotherhood. Aestheticism: Walter Pater and the Aesthetic Movement. Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy. "The Picture of Dorian Gray" and the theme of beauty.

TEXTS

C. DICKENS

"Oliver Twist": Oliver wants some more

Interdisciplinary work: The exploitation of children: Dickens and Verga. "Rosso

Malpelo"

"Hard Times": The definition of a horse

O. WILDE

"The Picture of Dorian Gray": Basil's Studio.

I Would give my Soul

THE MODERN AGE

The Drums of war (Power point presentation). The Edwardian age. The War Poets: different attitudes to war. Rupert Brooke. Wilfred Owen.

The Great watershed (Power point presentation). A deep cultural crisis. Sigmund Freud: a window open on the unconscious.. The Modernist Spirit. The Modern novel. The stream of consciousness and the interior monologue. James Joyce: a modernist writer. "Dubliners". Virginia Woolf and "moments of being". "Mrs Dalloway".

A New World Order (Power point presentation).

*George Orwell and political dystopia. "Nineteen Eighty-Four".

TEXTS

R. BROOKE

The Soldier

W.OWEN

Dulce et Decorum est

J. JOYCE

"Dubliners": Eveline

"Ulysses": The funeral (ll.1-18)

V.WOLF

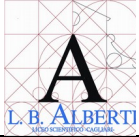
"Mrs Dalloway": Clarissa and Septimus

* ORWELL

"Nineteen Eighty-Four" : Big Brother is watching you

TEXTBOOK: Spiazzi, Tavella, Layton, PERFORMER Culture and Literature voll.2 and 3, Zanichelli

Gli argomenti contrassegnati con un asterisco non sono stati ancora completati, alla data della stesura del documento



Docente: prof. Stefano Soi

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Relazione di Storia

Obiettivi disciplinari.

Conoscenze

- I principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal XIX secolo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- Il valore culturale della disciplina per comprendere le radici del presente e formare cittadini consapevoli;
- La dimensione geografica dei temi storici;
- La Cittadinanza e la Costituzione: conoscenza dei fondamenti dell'ordinamento costituzionale italiano per una vita civile attiva e responsabile;
- L'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale;
- La trattazione interdisciplinare dei temi cruciali per la cultura europea.

Competenze

- Leggere e valutare le principali fonti e le diverse tesi interpretative;
- Cogliere gli elementi di continuità o di discontinuità tra civiltà diverse;
- Usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.

Capacità

Saper riconoscere e apprezzare gli sviluppi di lungo periodo delle dinamiche storico-sociali ed immaginare possibili percorsi.

Metodologia : lavori di gruppo e lezioni frontali.



Docente: prof. Stefano Soi

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Programma di Storia

Unità I – Tra ottocento e novecento: le nuove masse ed il potere.

Riflessione preliminare sul concetto di contemporaneità.

La seconda rivoluzione industriale, riflessione sulle "masse" e sui cambiamenti sociali e culturali a cavallo tra '800 e '900.

La nuova velocità dei tempi moderni.

Gustave Le Bon e la psicologia delle masse, Freud e la psicoanalisi. La politica all'epoca delle masse.

Il clima culturale e ideologico a cavallo del novecento. Il nazionalismo, il razzismo, l'antisemitismo (cristiani, socialisti e conservatori) e l'imperialismo (spartizione del pianeta).

La crisi dell'Impero Ottomano (i Giovani Turchi), le due Guerre balcaniche (1912-1913).

Unità II – L'età giolittiana.

L'età di Giolitti, confronto e collaborazione con i movimenti socialisti. Le riforme ed il sistema giolittiano.

La guerra in Libia del 1911 ed i movimenti nazionalisti.

La riforma elettorale ed il Patto Gentiloni.

Le cause delle dimissioni di Giolitti (1914).

Unità III – La Prima Guerra Mondiale.

La Prima Guerra Mondiale. Le cause. Il congresso di Berlino del 1878, il sistema delle alleanze. Il nazionalismo serbo.

Il piano Schlieffen e la politica militare tedesca.

L'attentato di Sarajevo del 28 Giugno ad opera di Grigorio Princip. L'inizio delle ostilità. I fronti orientali e occidentali, una guerra di logoramento. L'invasione del Belgio.

L'euforia collettiva. I fronti principali tra il 1914 ed il 1915.

Le battaglie di Verdun del 21 Febbraio 1916 e della Somme del 1 Luglio 1916. Il 1917, la ritirata della Russia dal conflitto e l'ingresso degli Stati Uniti d'America. I 14 punti di Wilson e la fine del conflitto. La guerra sottomarina.

L'Italia divisa tra neutralisti ed interventisti.

Il patto di Londra. L'Italia in guerra sino alla disfatta di Caporetto. Le dimissioni di Cadorna e la nomina del Generale Armando Diaz.

Dalla disfatta di Caporetto dell'Ottobre '17 alla vittoria finale italiana del 4 Novembre del '18. Gennaio 1918:

L'America in guerra ed i quattordici punti di Wilson.

L'ingresso in guerra degli Stati Uniti d'America. La fine del conflitto ed il nuovo ordine mondiale.

Unità IV – Il comunismo in Russia.

La Rivoluzione russa in Febbraio. L'arretratezza della Russia. I Soviet (Bolscevichi e Menscevichi). Dal governo L'vov a Kerenskij.

Il colpo di Stato di Kornilov e l'emergere del partito bolscevico. Il colpo di Stato del 24 Ottobre 1917. Le elezioni di Novembre. La guerra civile. La dittatura del partito bolscevico ed il comunismo di guerra.

Dal comunismo di guerra alla Nep. Morte di Lenin e lotta per la successione.

Stalin al potere. La lotta contro Trockij e Bucharin. I piani quinquennali e la collettivizzazione delle aziende contadine.

Unità V – Il nazionalsocialismo in Germania.

La Repubblica di Weimar. La rivolta spartachista. L'assemblea costituente e la Costituzione del Luglio del '19. L'art. 48: riflessioni. Il '23, la questione della Ruhr ed il colpo di Stato di A. Hitler.

A. Hitler, la formazione e la nascita del partito nazionalsocialista. Il bolscevismo giudaico e la questione dello spazio vitale tedesco. I successi elettorali dopo la crisi del '29, sino alla presa del potere nel Gennaio '33.

L'incendio del Reichstag e l'assunzione dei pieni poteri. La teoria dello spazio vitale. Lo scontro con le SA. Le leggi di Norimberga del '35. La politica economica ed i piani quadriennali di Goring.



Unità VI – Il fascismo in Italia.

L'Italia dopo la Prima Guerra mondiale. Il biennio rosso ed i Partiti politici più importanti (Socialisti, Popolari e i Fasci). D'Annunzio e la vittoria mutilata.

Il movimento fascista, dallo squadristico al PNF. L'ultimo governo Giolitti. La marcia su Roma dell'ottobre del '22 e la conquista dello Stato. La legge Acerbo. Il delitto Matteotti del 10 Giugno 1924 ed il discorso del 3 Gennaio 1925. Le leggi fascistissime e l'assunzione dei pieni poteri, la mobilitazione delle masse.

I momenti più significativi dell'ascesa del nazionalsocialismo e del fascismo. Analogie e differenze. Il potere della chiesa ed i concordati.

Dalle leggi fascistissime del '25 sino alle leggi razziali del '38. La politica estera italiana e la conquista dell'Etiopia del '36. La politica economica del regime sotto Volpi dal '25.

Unità VII – La Grande Depressione.

Lo scenario politico internazionale negli anni venti e trenta. La Grande depressione negli USA. Dagli anni ruggenti sino al crollo della borsa del 24 Ottobre 1929.

Il New Deal di Roosevelt. Il neoliberismo.

I fondamentali della "teoria sull'occupazione" di J.M. Keynes.

Unità VIII – Lo scenario internazionale.

La rivoluzione comunista in Russia (I piani quinquennali di Stalin) e in Cina (la marcia di M. T. Tung). La guerra civile spagnola e la presa del potere da parte di F. Franco nel '39. L'intervento dell'Italia al fianco della Germania, la battaglia della Guernica.

La politica estera tedesca negli anni '37 e '38. Il Fronte di Stresa del '35. La conferenza di Monaco del '38. Il Patto di non aggressione del '39 tra Germania e Russia.

Unità IX – La Seconda Guerra Mondiale.

Le cause. Lo scoppio della seconda guerra mondiale. I successi tedeschi in Polonia e in Francia. La guerra d'Inghilterra, dal discorso del 19 Giugno sino al Novembre del '40.

L'invasione dell'URSS, le cause, i successi e l'arresto dell'avanzata tedesca nell'inverno del '41.

L'allargamento del conflitto, lo scontro tra il Giappone e l'America. L'attacco a Pearl Harbor del 7 Dicembre 1941.

L'attacco tedesco sul Caucaso e a Stalingrado nell'estate del '42 sino alla disfatta nel Gennaio '43. Le conferenze del '43.

La battaglia tedesco-russo di Kursk in Luglio '43. Lo scontro americano -giapponese nelle isole Midway del '42.

La sconfitta della Germania e del Giappone. Lo sbarco in Normandia del 6 Giugno del '44, la liberazione di Parigi in agosto, l'ultima offensiva tedesca sulle Ardenne, l'Ordine Nero in Aprile e il suicidio del 30 Aprile del '45.

La fine della guerra in Asia, l'attacco nucleare del 6 e del 9 Giugno '45 al Giappone.

Unità X – L'Italia in Guerra.

L'Italia in guerra. Le carenze nel 10 Giugno del '40. Le sconfitte in Grecia, Etiopia e Libia. Il disastro della ARMIR del '42. La battaglia di El Alamein.

Lo sbarco alleato in Sicilia nel Luglio '43 sino all'armistizio del 3 Settembre '43. La destituzione di Mussolini 25/7 '43.

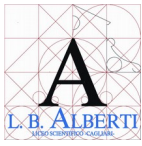
Il governo Badoglio sino governo di Ivanoe Bonomi nel Giugno '44. La Repubblica di Salò, i movimenti partigiani (CLNAI), la conquista del 25-4-'45. L'assassinio di Mussolini del 28 Aprile.

I massacri delle foibe ad opera dei soldati di Tito.

Parte di programma non ancora trattata in classe.

Unità XI – Lo sterminio degli Ebrei.

Dai campi di concentramento ai campi di sterminio. L'invasione dell'URSS e l'uccisione dei prigionieri e degli ebrei russi.



La nascita dei campi di sterminio. La conferenza di Wansee del Gennaio 1942. Le strutture in Polonia. Il ghetto di Varsavia. Aushwitz-Birkenau.

Il processo di Norimberga. Il caso di A. Eichmann.

Unità XII – La Prima Repubblica.

La nascita della Repubblica. Parri, De Gasperi e Togliatti.

Il referendum Costituzionale ed il voto alle donne. Le elezioni del 1948 e le conseguenze geopolitiche.

Le lezioni del '53 e la Legge Truffa. L'anticomunismo e la nascita della corte costituzionale nel '56.

Il 1956, la rivolta ungherese e l'indignazione dei socialisti in Italia.

Il miracolo economico dal '58 al '63. I governi di centro sinistra.

Il sessantotto in Italia ed in Europa. Cause e conseguenze. Gli anni di piombo. Strategia della tensione e compromesso storico. Le Brigate Rosse e l'omicidio di A. Moro nel 1978. Lo scenario politico degli anni ottanta.

La fine delle ideologie. La mafia in Sicilia e la sfida di Cosa Nostra allo Stato.

Il crollo del comunismo e le ripercussioni nei due schieramenti in Italia. La nascita di nuovi soggetti politici.

Unità XIII – La Guerra Fredda.

La nascita dei due blocchi. La conferenza di Yalta e la divisione della Germania. La conferenza di Potsdam del '45 e la divisione della Germania. La nascita dell'ONU. La dottrina Truman ed il Piano Marshall.

Il cominform. Il blocco di Berlino.

Gli anni di Kruscev e Kennedy. La rivolta ungherese del '56 e i riflessi nella politica italiana.

Il muro di Berlino.

Approfondimento sul fascismo. Il fascismo come sintesi di espressioni culturali e di movimenti politici precedenti alla Grande Guerra. Lettura tratta dal testo di E. Gentile, *Il fascismo – Storia e Interpretazione*, Laterza, 2002.

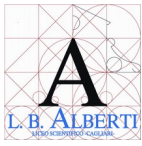
Letture di un passo del *Mein Kampf* di A. Hitler tratto dal testo "Dal senso comune alla filosofia", ed. Sansoni per la Scuola, pag. 151-152, 2001.

Approfondimento sul nazionalsocialismo e l'olocausto. Letture tratte dal testo "Modernità e Olocausto" di Z. Bauman (*L'etica dell'obbedienza*, leggendo Milgram).

Approfondimenti. Lettura della relazione tratta dal testo "Totalitarismo, lager e modernità" (ed. B. Mondadori, 2002) a cura di W. Benz dal titolo "Il razzismo antiebraico nel regime nazista".

Testo di riferimento: Chiaroscuro, di Feltri-Bertazzoni-Neri, vol. 3, Ed. SEI, 2016.

Il programma si intende provvisorio in quanto presentato prima della conclusione dell'anno scolastico. Gli argomenti che presumibilmente verranno trattati sono indicati alla fine della relazione con un apposito commento.



Docente: prof.ssa Nicoletta Aste

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Relazione di Filosofia

Premessa.

Nominata all'inizio dell'anno scolastico, ho osservato e poi analizzato *la situazione di partenza* delle singole alunne/i e del gruppo classe. Sono così emerse, nella maggior parte dei casi, buone capacità nell'area espressiva, un razionale metodo di studio e, in alcuni casi, una certa propensione allo studio critico e alla rielaborazione personale dei contenuti.

La consapevolezza, progressivamente raggiunta durante l'anno, degli allieve/i dell'importanza del conoscere è stata determinante nell'orientare, dal punto di vista della motivazione, il comportamento della classe. Alcune/i, in particolare, hanno arricchito il lavoro scolastico con l'apporto di interventi personali di discreto livello che hanno avuto una funzione di stimolo per l'insieme del gruppo classe. Altre/i, pur non disponendo di capacità pienamente soddisfacenti o di motivazioni allo studio delle tematiche affrontate, hanno comunque migliorato le loro conoscenze e prestazioni nel corso di questo ultimo anno scolastico.

Per quel che riguarda lo studio della filosofia l'obiettivo è stato quello di fornire una mappa informativa e documentata della complessità del mondo moderno e contemporaneo. Per quel che concerne il CLIL, nel secondo quadrimestre si è intrapreso un percorso di insegnamento disciplinare in lingua inglese, tramite video lezioni concernenti Gramsci and the role the intellectual.

Obiettivi disciplinari.

Conoscenze

- conoscenze dei contenuti;
- conoscenze dei nuclei problematici;
- conoscenza della metodologia di studio della filosofia.

Competenze

- Saper analizzare teorie e testi di autori rilevanti;
- saper utilizzare i concetti e i termini specifici della disciplina;
- saper individuare sintesi e collegamenti tra contenuti, concetti, modelli e metodi;
- utilizzare strategie di apprendimento collaborativo.

Capacità

1. osservazione, analisi e valutazione critica degli argomenti di studio;
2. effettuare collegamenti trasversali fra i vari percorsi disciplinari.

Metodologia e Valutazione

Da un punto di vista metodologico l'obiettivo è stato quello di potenziare il metodo per lo studio dei contenuti e testi storici-filosofici. La modalità per realizzarli è stata la discussione in classe, esercizi, schemi, schede e regole del discorso argomentativo. Da un punto di vista logico sono stati individuati gli elementi fondanti della struttura epistemica e linguistica della filosofia quali: lessico, procedure di dimostrazione ed argomentazione, modalità di presentazione dei problemi, elementi di analisi del testo e produzione scritta. I criteri metodologici e didattici che hanno guidato l'azione educativa si sono modulati su alcune direttive quali:

- l'esposizione di contenuti prescelti, attraverso un coinvolgimento diretto delle allieve/i, chiamate a riflettere e a esprimersi sul significato dei contenuti di volta in volta proposti;
- lettura, commento analisi di brani rilevanti;
- discussioni guidate su temi di carattere generale.
- CLIL

La metodologia CLIL va intesa come un nuovo modello di apprendimento, che vede nell'educazione bilingue uno strumento idoneo a sviluppare attività cognitive complesse. L'attività è stata organizzata come lavoro di gruppo. Inizialmente gli allievi hanno ascoltato la video-lezione, poi sono stati suddivisi in piccoli gruppi, hanno formulato diversi quesiti che hanno poi proposto durante la conversazione a tutta la classe.



L'apprendimento cooperativo ha consentito la partecipazione attiva di tutti gli studenti che si sono sentiti i veri protagonisti del processo di apprendimento.

Nel lavoro scolastico giornaliero la valutazione è stata soprattutto non formalizzata, di tipo qualitativo, volta ad analizzare e a monitorare il lavoro scolastico del docente. La valutazione formale, invece, è stata ricavata dalle verifiche condotte sulla base di colloqui orali e di prove scritte. Gli elementi e le abilità che mediamente sono stati oggetto di valutazione sono i seguenti:

- conoscenza analitica dei contenuti;
- capacità di esprimerli in maniera chiara e lineare;
- capacità di fare collegamenti;
- esposizione sistematica dei contenuti;
- capacità di leggere il testo in modo divergente e di elaborazione autonoma;
- partecipazione attiva e costruttiva degli studenti al dialogo educativo;
- propensione alla discussione critica dei quesiti posti.

A conclusione di questo quadro generale ricordo che particolare importanza assume la valutazione dei livelli di partenza, analizzati costantemente per avere un quadro continuo della crescita culturale della classe.

Strumenti

Il piano di lavoro è stato realizzato attraverso l'apporto di strumenti didattici quali:

- il libro di testo;
- presentazioni multimediali e mappe concettuali;
- biblioteca;
- internet
- Relazione finale



Docente: prof.ssa Nicoletta Aste

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Programma di filosofia

CRITICA AL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER

- Vita e opere
- Radici culturali
- Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

KIERKGAARD

- Uno scrittore cristiano
- Polemica contro Hegel
- Singolo, esistenza e interiorità
- Esistenza, possibilità e angoscia
- Enter- Eller : la vita estetica, etica e religiosa.

FEUERBACH

- Il materialismo naturalistico di Feuerbach
- Il rovesciamento di predicazione
- La critica alla religione

MARX

- Vita e opere.
- Critica al misticismo logico di Hegel e caratteristiche del Marxismo.
- Critica della civiltà moderna e del liberalismo.
- Critica dell'economia borghese e problematica dell'alienazione.
- La concezione materialistica della storia.
- Il sistema capitalismo e il suo superamento

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE:

NIETZSCHE

- Vita e opere. Caratteri del pensiero di Nietzsche.
- Periodo giovanile: nascita della decadenza e della tragedia.
- Spirito tragico e accettazione della vita.
- Periodo illuministico: il metodo genealogico. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
- Il periodo di Zarathustra. Il superuomo. L'eterno ritorno.
- L'ultimo Nietzsche : la trasmutazione dei valori, la volontà di potenza e il problema del nichilismo.

LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA

FREUD

- Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi.
- Il metodo catartico: Il caso di Anna O.
- La realtà dell'inconscio.
- La scomposizione psicanalitica della personalità: le due topiche.
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- La teoria della sessualità e il complesso edipico.



- La religione: Totem e tabù
- Il disagio della civiltà.

HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA

- L'epochè fenomenologica
- L'intenzionalità
- La correlazione intenzionale: polo noetico e polo noematico.

L'ESISTENZIALISMO

- Caratteri generali
- Clima culturale

IL PRIMO HEIDEGGER

- Essere ed esistenza
- Metodo fenomenologico
- L'essere nel mondo
- Gli esistenziali
- L'esistenza autentica ed in autentica
- La totalità degli esistenziali: la cura
- L'incompletezza di essere e tempo

IL NOVECENTO: LA CRISI DELLA MODERNITÀ E LA RIFLESSIONE SU SCIENZA E LINGUAGGIO

II NEOPOSITIVISMO LOGICO

- Trattati generali e contesto storico
- Il Circolo di Vienna
- Schlick: Il principio di verifica
- Carnap: La critica alla metafisica
- La sintassi logica del linguaggio: proposizioni analitiche e sintetiche
- Le proposizioni protocollari.

POPPER

- Popper e il Neopositivismo
- La riabilitazione della metafisica
- Le dottrine epistemologiche
- Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità
- Il rifiuto dell'induzione

L. WITTGENSTEIN

- Il Tractatus logico-philosophicus
- Ambito del dicibile e del pensabile
- Senso e verità di una proposizione
- L'insensatezza della metafisica Al di là del dicibile
- Il "secondo Wittgenstein"
- Il linguaggio ordinario
- Terapie

GLI SVILUPPI DELL'EPISTEMOLOGIA POST-POSITIVISTICA

KHUN

- Paradigmi e rivoluzioni scientifiche



LAKATOS

- I programmi di ricerca
- L'anarchismo metodologico

L'EREDITA' DI MARX

FEYERABEND

ANTONIO GRAMSCI

- Filosofia della praxis
- Il ruolo degli intellettuali organici
- La questione meridionale
- Il partito come “moderno principe”.
- Lettura, analisi e commento “Odio gli indifferenti”
- Gramsci and the role the intellectual (video-lezione in lingua inglese)

LA SCUOLADI FRANCOFORTE

- Horkheimer e Adorno: la dialettica dell'Illuminismo
- La teoria critica della società
- Marcuse l'uomo ad una dimensione

FILOSOFIA E POLITICA

H. ARENDT

- Le origini del totalitarismo
- L'agire politico come essenza dell'uomo.

Libro di testo: Pancaldi Trombino – **Philosophica** – ed. Marietti scuola

Docente: prof.ssa Caterina Guiso

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Relazione di Matematica

Premessa.

Sono stata docente di matematica per la classe dalla terza (nella classe quarta anche di fisica). Nel terzo anno sono stati curati soprattutto alcuni aspetti: l'utilizzo del simbolismo disciplinare, il rigore nella esposizione e formalizzazione, la costruzione per alcuni, e lo sviluppo e il consolidamento per altri, di un metodo di studio corretto e adeguato, l'omogenizzazione dei livelli di partenza, la capacità di correlare e mettere in relazione, come strumento essenziale per individuare errori nelle procedure risolutive.

Negli anni successivi tali aspetti sono stati consolidati, si è cercato di pervenire ad una sistematizzazione delle conoscenze e ad uno sviluppo progressivo di abilità e competenze. Gli studenti hanno raggiunto un buon livello di autonomia, che negli anni si è rafforzato e consolidato.

La classe si è distinta per aver sempre tenuto un comportamento corretto e responsabile, e per aver partecipato in maniera attiva, proficua e propositiva alle attività didattiche. Il percorso è certamente positivo, pur con delle differenze per quanto concerne i livelli di preparazione dei singoli. Alcuni studenti emergono, non solo per l'impegno e la costanza nello studio, ma anche per i livelli di competenze raggiunti.

Tra le eccellenze si segnala in particolare uno studente che, oltre ad aver dimostrato un interesse e una passione particolare per la disciplina, ha raggiunto risultati brillanti, confermati dalla conquista di due medaglie di bronzo, nel corrente anno scolastico e in quello precedente, alle gare nazionali delle Olimpiadi della matematica.

Obiettivi disciplinari.

Conoscenze

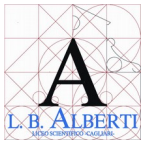
- Conoscenza del simbolismo, della terminologia e del linguaggio specifico disciplinare.
- Conoscenza delle definizioni e degli enunciati dei teoremi studiati.
- Conoscenza delle tecniche e procedure di calcolo relative allo studio di equazioni e disequazioni.
- Conoscenza della classificazione delle funzioni per tipi.
- Conoscenza delle forme indeterminate, dei limiti notevoli, delle procedure risolutive dei limiti.
- Conoscenza delle derivate delle funzioni fondamentali e degli integrali indefiniti immediati.
- Conoscenza delle regole di derivazione.
- Conoscenza dei metodi di integrazione.
- Conoscenza di metodi geometrici per lo studio di problemi algebrici.
- Conoscenza dei teoremi fondamentali della geometria piana.

Competenze

- Saper utilizzare il simbolismo, la terminologia e il linguaggio specifico disciplinare.
- Saper applicare le procedure risolutive per lo studio di equazioni e disequazioni.
- Saper applicare le procedure studiate per il calcolo dei limiti.
- Saper applicare le regole di derivazione e integrazione di una funzione.
- Saper applicare i teoremi fondamentali della geometria piana.
- Saper individuare punti estremanti e di flesso di una funzione.
- Saper individuare gli intervalli in cui una funzione è crescente, decrescente, concava e convessa.
- Saper costruire il grafico di una funzione .
- Saper calcolare l'area di una regione finita di piano.
- Saper calcolare il volume di un solido di rotazione.

Capacità

- Saper costruire processi deduttivi e induttivi.
- Saper applicare i teoremi studiati per risolvere problemi.
- Saper tradurre problemi geometrici in forma algebrica e viceversa.
- Saper costruire relazioni e funzioni.
- Saper modellizzare diverse tipologie di problemi.



- Saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite in ambito disciplinare e interdisciplinare.
- Saper riconoscere gli aspetti strumentali e formativi della matematica.

Metodologia.

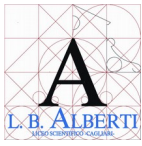
Presupposti didattici fondamentali del percorso sono stati:

- il raccordo con l'iter didattico degli anni precedenti;
- la scelta di un approccio di tipo costruttivo-interattivo: attraverso una serie di attività collettive, pervenire ad una graduale sistematizzazione delle conoscenze e dei concetti;
- la verifica costante e continua dei processi di apprendimento, intesa sia come strumento cardine per studiare interventi di riequilibrio, che come strumento di valutazione.

Verifica e valutazione.

Sono state effettuate sia verifiche orali, sia verifiche scritte di tipo tradizionale. Attraverso le prime si è cercato di verificare, oltre alla conoscenza dei temi trattati, la conoscenza del linguaggio e simbolismo specifici, il livello di abilità raggiunto nel loro utilizzo, la comprensione dei concetti fondamentali e la capacità di applicarli in contesti operativi. È stata accertata la conoscenza delle definizioni e degli enunciati dei teoremi studiati, ma anche la capacità di dimostrare questi ultimi, oltre che quella di saperli applicare e di illustrarne il significato grafico o geometrico.

Nelle prove scritte sono stati proposti esercizi e problemi, inerenti gli argomenti via via sviluppati. Le verifiche sono state sia di tipo formativo che sommativo. Le prime sono state utilizzate, soprattutto, per stabilire il livello di comprensione dei concetti e argomenti sviluppati, individuare i punti di debolezza, e studiare interventi di riallineamento e riequilibrio. Attraverso le seconde è stato misurato il livello di conoscenze e competenze raggiunto, negli argomenti oggetto delle medesime, dai singoli studenti e dal gruppo classe.



Docente: prof.ssa Caterina Guiso

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Programma di Matematica

Funzioni

Intervalli limitati e illimitati, chiusi e aperti.
Intorno di un punto. Intorno completo, circolare, destro e sinistro.
Concetto di funzione. Dominio, codominio, insieme di definizione e insieme immagine.
Rappresentazione di una funzione per punti.
Classificazione delle funzioni per tipi.
Zeri di una funzione. Segno di una funzione

Limiti e continuità.

Limite delle funzioni reali.
Definizione di limite di una funzione (limite finito per x che tende ad un valore finito).
Limite sinistro e limite destro.
Definizioni di limiti coinvolgenti l'infinito: limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende all'infinito, limite infinito per x che tende all'infinito.
Teorema di unicità del limite (con dim.).
Limite di una costante e della funzione $y=x$.
Limite di una costante per una funzione.
Limite di una funzione somma e di una funzione differenza, di una funzione prodotto, di una funzione quoziente.
Limite di x^n e di $[f(x)]^n$.
Teorema della permanenza del segno (con dim.).
Teorema del confronto (con dim.).
Operazioni con limiti infiniti.
Analisi e risoluzione delle forme indeterminate $0/0, \frac{\pm\infty}{\pm\infty}, 0 \cdot (\pm\infty), \pm\infty^0, 0^0, 1^{\pm\infty}$.

Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \quad (\text{con dim.})$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0 \quad (\text{con dim.})$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \ln a \quad (\text{con dim.})$$

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e \quad (\text{con dim.})$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}} = e \quad (\text{con dim.})$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1 \quad (\text{con dim.})$$

Funzioni continue in un punto e in un intervallo.

Continuità delle funzioni elementari. Funzioni polinomiali, funzione somma, funzione differenza, funzione prodotto, funzione quoziente.

Continuità della funzione esponenziale e della funzione logaritmica.

Continuità delle funzioni trigonometriche.

Continuità delle funzioni composte.

Proprietà delle funzioni continue in un intervallo.

Funzioni discontinue e punti di discontinuità.

Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e degli zeri.



Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
Infinitesimi ed infiniti.

Il calcolo differenziale.

Il problema delle variazioni.
Rapporto incrementale di una funzione.
Derivata di una funzione in un punto e funzione derivata.
Significato geometrico di derivata.
Derivata destra e derivata sinistra di una funzione.
Continuità e derivabilità.
Derivata di una funzione costante e della funzione identica (con dim.).
Derivata di una funzione somma (con dim.), di una funzione differenza (con dim.), di una funzione prodotto (con dim.) e di una funzione quoziente (con dim.).
Derivata delle funzioni fondamentali.
Derivata di x^n . Derivata di e^x , $\log(x)$, $\sin x$, $\cos x$, $\operatorname{tg} x$, $\operatorname{cotg} x$ (tutte con dim.).
Derivata della funzione composta.
Teorema di Rolle (con dim.).
Teorema di Lagrange (con dim.).
Problemi applicativi sui teoremi di Rolle, Lagrange.
Analisi dei punti stazionari di una funzione, degli intervalli in cui è crescente e decrescente: studio della derivata prima.
Definizione di massimo e minimo relativo, e di massimo e minimo assoluto.
Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione.
Concavità e punti di flesso. Flessi a tangente orizzontale.
Studio della derivata seconda. Flessi a tangente verticale e obliqua.
Regola di De l'Hospital.
Studio del grafico di funzioni razionali, trigonometriche, logaritmiche ed esponenziali sia intere che fratte.
Problemi di massimo e minimo.
Risoluzioni di equazioni per via grafica.

Il calcolo integrale.

Integrali indefiniti e relative proprietà.
Teorema di linearità e dell'additività.
Integrazione di una funzione costante.
Funzioni primitive.
Definizione di integrale indefinito.
Integrali indefiniti immediati ($\int x^n dx$, $n \neq -1$; $\int 1/x dx$; $\int \sin x dx$; $\int \cos x dx$; $\int 1/\cos^2 x dx$; $\int (-1/\sin^2 x) dx$; $\int e^x dx$; $\int [f(x)]^n \cdot f'(x) dx$, $n \neq -1$; $\int \frac{f'(x)}{f(x)} dx$; $\int [\sin(f(x))] f'(x) dx$; $\int [\cos f(x)] f'(x) dx$; $\int \frac{1}{\cos^2 f(x)} f'(x) dx$;
 $\int \frac{1}{\sin^2 f(x)} f'(x) dx$; $\int e^{f(x)} \cdot f'(x) dx$
Metodi di integrazione: per decomposizione in somme e per parti (con dim.)
Metodo di sostituzione.
Definizione di integrale definito.
Integrali definiti e relative proprietà.
Teorema della media (con dim.)
Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dim.)
Problema della determinazione di un'area e di un volume.
Calcolo di aree di domini piani.
Volumi dei solidi: metodo delle sezioni normali e dei pluri-cilindri.
Volume dei solidi di rotazione.
Integrali impropri.
Le equazioni differenziali del primo ordine.



Equazioni differenziali a variabili separabili.

Probabilità.

Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità.

La distribuzione binomiale.

Le variabili casuali continue.

La distribuzione normale o gaussiana.(cenni)

Libro di testo: Bergamini-Trifone Barozzi **Matematica.blu 2.0** -Vol. 5 – ed. Zanichelli



Docente: prof. Massimiliano Virdis

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Relazione di fisica

Premessa.

La classe, da me conosciuta per la prima volta quest'anno scolastico, ha mostrato da subito buona partecipazione e applicazione nello studio. La preoccupazione su una possibile seconda prova di fisica all'esame aveva spinto i più a curare con impegno lo svolgimento dei compiti per casa e la preparazione delle prove scritte. I risultati sono stati per lo più buoni. Non così per gli orali, dove qualcuno ha mostrato una certa difficoltà, pur conseguendo valutazioni complessivamente sufficienti. La parte di laboratorio, per limiti di tempo, ha potuto occupare poche ore, dedicate a misure di campo magnetico, di differenze di potenziale e corrente in circuiti elementari.

Nel secondo quadrimestre, saputo che ci sarebbe stata la seconda prova di matematica, l'impegno è andato un po' calando: in particolare lo svolgimento dei compiti per casa è stato generalmente trascurato. Allo stato attuale, delle due simulazioni d'esame svolte, la prima, relativa ad un esercizio sulle correnti e circuiti LR, è stata svolta con esito soddisfacente; la seconda, ad un'analisi, ha mostrato diverse carenze. Risulta infatti sempre più problematico il tirare le file di un anno scolastico ricco di contenuti vasti e impegnativi.

Obiettivi

Descrivere il modello semplice di una pila reale facendo riferimento ad una f.e.m. ideale e una resistenza interna e trovare la tensione ai morsetti di una pila, quando essa produce una corrente I .

Determinare la resistenza equivalente di sistemi di resistenze in serie e in parallelo.

Enunciare i principi di Kirchhoff e usarli per analizzare circuiti in corrente continua.

Risolvere esercizi e problemi sulla corrente, sulla legge di Ohm, sui circuiti in corrente continua.

Descrivere la forza magnetica che agisce su un elemento di corrente e su una carica elettrica in moto che si trovino in un campo magnetico.

Descrivere B in punti vicini ad un lungo filo, a due fili conduttori paralleli, in una spira, in un solenoide.

Risolvere esercizi e problemi sul campo magnetico, sul moto di una carica in un campo magnetico e su fili, spire, solenoidi percorsi da una corrente e situati in un campo magnetico.

Enunciare la legge di Faraday-Neumann e usarla per trovare la f.e.m. indotta da un flusso magnetico variabile.

Enunciare la legge di Lenz e usarla per trovare il verso della corrente indotta.

Risolvere esercizi e problemi sull'induzione magnetica usando la legge di Faraday-Newmann e la legge di Lenz; sul calcolo dell'induttanza in un circuito LR e in una bobina.

Enunciare le quattro equazioni di Maxwell, associando a ciascuna equazione la situazione che descrive.

Risolvere semplici esercizi di cambiamento di coordinata tra sistemi di riferimento inerziali in moto relativistico.

Descrivere semplici fenomeni in cui si osservi una contrazione delle lunghezze o una dilatazione dei tempi.

Descrivere l'effetto fotoelettrico ed enunciare l'equazione di Einstein che lo interpreta, nonché la diffusione Compton di raggi X.

Enunciare i postulati di Bohr e descrivere il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi fissati, relativamente ai punti esposti nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti solo per l'85%. In particolare, l'ultima parte relativa alla fisica moderna e alla meccanica quantistica, è stata decisamente ridimensionata.

Ad oggi solo un alunno non ha raggiunto la sufficienza sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Durante tutto l'anno scolastico è stata svolta attività di recupero in itinere. I colloqui con le famiglie sono stati regolari.

Metodologia

Lo strumento didattico prevalente è stato la lezione frontale di breve durata, preceduta dalla verifica degli esercizi assegnati per casa. Se il tempo lo consentiva si è preferito che la correzione degli esercizi proposti fosse fatta dagli allievi con specifiche difficoltà, secondo le loro richieste. Alle attività di laboratorio sono state dedicate circa quattro ore sia nel primo che nel secondo quadrimestre. È stata richiesta una relazione sull'esperienza svolta.



Tutto il materiale prodotto in classe con la LIM è stato poi condiviso in rete e scaricabile sul mio sito web:
www.massimilianovirdis.it.

Verifiche e valutazioni

I ragazzi sono stati sottoposti a due o tre verifiche scritte per quadrimestre e, per limiti di tempo, solo a uno o due verifiche orali; si è svolta anche una relazione di laboratorio per quadrimestre. I criteri di valutazione sono stati quelli suggeriti dal P.O.F. e fatti propri dal documento di programmazione del consiglio di classe.



Docente: prof. Massimiliano Virdis

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Programma di fisica

Riferimenti dalla quarta

Definizione di campo elettrico.
Campo di una carica puntiforme.
Definizione di potenziale e differenza di potenziale.
Unità di misura.
Teorema di Gauss per l'elettrostatica.

Conduzione elettrica nella materia e circuiti elettrici

Definizione di corrente e d'intensità di corrente elettrica. Unità di misura.
Convenzione per il verso.
Circuiti elettrici: nodo, ramo, maglia. Circuiti a elementi concentrati.
Collegamenti in serie e parallelo.
Definizione di resistenza elettrica.
I legge di Ohm.
Resistenze in serie e in parallelo.
II legge di Ohm.
Resistenza e conduttanza; resistività e conducibilità.
Resistenza variabile, potenziometro e partitore di tensione.
Dipendenza della resistività dalla temperatura; superconduttori.
Leggi di Kirchhoff e loro applicazione.
Metodo di Kirchhoff per la risoluzione di un circuito di resistenze in corrente continua.
Effetto Joule e potenza dissipata: cenni sulla sua interpretazione microscopica.
Definizione di forza elettromotrice e sua misura.
Generatori di tensione ideali e reali.
Resistenza interna di un generatore.
Carica e scarica di un condensatore; circuiti RC.
Applicare la seconda legge di Kirchhoff al circuito; energia accumulata nel condensatore e dissipata dal circuito.
Lavoro di estrazione in un metallo. Potenziale di estrazione. Elettronvolt.
Bande nei metalli, nei semiconduttori e negli isolanti.
L'effetto termoionico e fotoelettrico.
L'effetto Volta.
Conducibilità nei gas. Scarica in un gas. Lampade a gas e fluorescenza.

Magnetostatica

Magnetismo e sua scoperta.
Gilbert e "De magnete".
Comportamento di due magneti posti in prossimità tra loro.
Campo magnetico, poli, linee del campo magnetico.
Campo magnetico terrestre.
Esperienza di Oersted, di Faraday e di Ampère.
Forza tra conduttori percorsi da corrente e definizione di Ampère.
La forza di Lorentz e possibile definizione di campo magnetico e sua unità di misura.
Moto di una carica in un campo magnetico uniforme: raggio della traiettoria e periodo del moto.
Selettore di velocità.
L'effetto Hall.
Lo spettrometro di massa.
II legge di Laplace.
Flusso del campo magnetico e Teorema di Gauss per il campo magnetico.
Circuitazione del campo magnetico e Teorema circuitazionale di Ampère.
Teorema di Ampère per una spira.
Campo magnetico generato da un filo e legge di Biot-Savart.



Campo magnetico nel centro di una spira e dentro un solenoide.
Motore elettrico.
Proprietà magnetiche dei materiali.
Sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche: interpretazione microscopica.
Permeabilità magnetica relativa.
Ciclo d'isteresi magnetica: magnetizzazione permanente, temperatura di Curie.
Domini di Weiss.

Induzione

Legge di Faraday-Neumann.
Flusso del campo e sua variazione (con e senza derivate)
Caso di un campo magnetico statico e spostamento del circuito.
Legge di Lenz e verso della corrente indotta.
Autoinduzione.
Extracorrente di chiusura e apertura.
L'induttanza. L'induttanza di un solenoide.
Circuito RL: formulazione della seconda legge di Kirchhoff e della corrente nel circuito.
Mutua induzione.
L'energia immagazzinata in un induttore.
La densità di energia del campo magnetico.

Corrente alternata

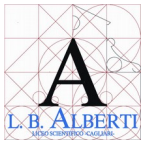
La corrente alternata e la sua produzione.
Espressione funzionale della corrente e f.e.m. alternata.
F.e.m. come derivata del flusso.
Il valore efficace della f.e.m. e della corrente. Potenza.
Il trasformatore.
Trasformazione delle tensioni e delle correnti.

Equazioni di Maxwell e Onde elettromagnetiche.

F.e.m. come circuitazione di un campo elettrico indotto.
Linee del campo elettrico indotto.
Equazione di Ampère-Maxwell e corrente di spostamento.
Equazioni di Maxwell nel vuoto.
Sussistenza delle onde elettromagnetiche: illustrazione della loro forma nel caso di un campo oscillante sinusoidalmente.
Velocità di propagazione e legame con la costante dielettrica e la permeabilità magnetica.
Indice di rifrazione di un mezzo.
Campo elettrico e magnetico associato ad un'onda elettromagnetica: valore istantaneo ed efficace.
Energia associata ad un'onda elettromagnetica.
Irradiazione e intensità di un'onda elettromagnetica.
(no scritto)
Onde polarizzate. Polarizzate linearmente. Polarizzatori e filtro polarizzatore.
Intensità di un onda polarizzata. Legge di Malus.
Spettro e bande elettromagnetiche.

Relatività ristretta

Principio di relatività e costanza della velocità della luce.
L'orologio luce e la dilatazione dei tempi.
La contrazione delle lunghezze.
Trasformazioni di Lorentz.
Dilazione dei tempi e contrazione delle lunghezze come conseguenza delle trasformazioni di Lorentz.
La simultaneità in relatività.
Addizione delle velocità.
L'effetto doppler relativistico.



Quantità di moto e sua conservazione.

L'energia: relazione massa/energia ed energia cinetica.

Meccanica quantistica

(senza esercizi)

L'effetto fotoelettrico: interpretazione di Einstein.

L'effetto Compton.

Esperimento di Rutherford.

Modello di Bohr per l'atomo di idrogeno.

Relazione di De Broglie.

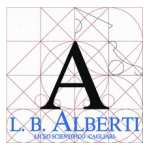
* Dualismo onda particella.

* Diffrazione elettronica.

* L'esperimento delle due fenditure con fotoni ed elettroni.

**Gli argomenti contrassegnati con un asterisco non sono stati ancora completati, alla data della stesura del documento*

Libri di testo: "L'Amaldi per i licei scientifici.blu" di Ugo Amaldi- vol.2 e vol 3- editore Zanichelli



Docente: prof. Stefano Vaccargiu

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Relazione di Scienze

Premessa

Le discipline che si sarebbero dovute trattare quest'anno: tettonica a zolle, chimica organica, biochimica, biologia molecolare e biotecnologie, richiederebbero una continuità didattica con quanto fatto negli anni precedenti che non è stato possibile attuare per via del pensionamento dell'insegnante che aveva accompagnato questa classe negli ultimi due anni.

L'attuale docente ha potuto conoscere solo a grandi linee il percorso che era stato svolto negli anni precedenti, anche perché, la mole di programma che si richiede di sviluppare nel quinto anno, unita all'esiguo numero di ore assegnato dal Ministero, non agevola l'approfondimento del rapporto personale e di lavoro con i singoli discenti. A questo proposito bisogna tener conto del fatto che un certo numero di lezioni è stato impiegato, come sempre accade, per attività varie non attinenti alla disciplina (orientamento universitario, visite guidate, riunioni, assemblee, ecc.) e, infine, che il docente ha potuto prendere servizio in questa classe solo un mese e mezzo dopo l'inizio delle lezioni a causa di errori di interpretazione di leggi e regolamenti riguardanti l'assegnazione delle classi.

In considerazione di ciò il docente ha ritenuto opportuno fin dall'inizio di sacrificare la parte di programma riguardante la tettonica a zolle (disciplina meno strategica e nettamente separata dal blocco delle altre tre), e di procedere con le altre parti, iniziando propedeuticamente dalla chimica organica e arrivando fin dove si potesse, ma senza porsi eccessivi limiti di tempo, ritenendo comunque che fosse più importante sviluppare un percorso che fornisse un quadro teorico di riferimento per permettere agli studenti di orientarsi autonomamente all'interno delle discipline stesse. Tali scelte sono state fatte tenendo conto anche degli orientamenti negli studi universitari che i ragazzi di qui a poco saranno chiamati a fare.

Gli argomenti sono stati sviluppati mediante lezioni frontali e partecipate in cui si ponevano alla classe domande stimolo per suscitare le opportune riflessioni. Come guida e punto di riferimento è stato utilizzato il libro di testo, compendiato da altro materiale fornito dal docente quando si necessitavano approfondimenti.

La classe nel suo complesso è stata partecipe al processo formativo con attiva collaborazione e richieste di ulteriori chiarimenti nei passaggi più significativi. L'interesse di tanto in tanto poteva avere un calo in alcuni argomenti particolarmente complessi (ad esempio sul concetto di risonanza, di difficile applicazione nei meccanismi), che comunque andavano sviluppati in quanto imprescindibili nella chimica organica. Lo studio in generale è stato proficuo e ha condotto a buoni risultati anche se, in diversi casi, c'è stata una sottovalutazione delle difficoltà ad assimilare bene alcune parti relative ai meccanismi di reazione, che per loro natura sono complessi per la numerosità delle variabili in gioco e per una certa aleatorietà dei meccanismi stessi, per i quali la spiegazione di taluni comportamenti non può che essere dedotta a posteriori, previa attività sperimentale.

Il recupero si è svolto *in itinere*, sia attraverso esercitazioni di gruppo in classe, che inducevano riflessioni sugli argomenti in oggetto, sia mediante verifiche orali che avevano il primario scopo di suggerire nuovi spunti allo studio, e dare inoltre un approccio anche pratico sperimentale alla disciplina, con disquisizioni che sconfinavano nella pratica di laboratorio. Non è stato possibile svolgere attività laboratoriali per la scarsità di mezzi a disposizione nei laboratori delle due sedi, e per la pericolosità dei reagenti che vengono utilizzati in chimica organica, in particolare dei solventi, che richiederebbero un laboratorio con ambienti predisposti a norma di regolamento in tema di sicurezza.

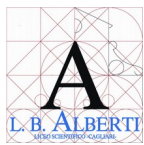
Le parti di programma svolte, considerando anche il tempo speso nelle verifiche e nei recuperi, hanno richiesto un tempo prevedibilmente lungo per cui non è stato possibile affrontare anche il previsto modulo di biologia molecolare.

Obiettivi disciplinari.

Conoscenze

Chimica organica:

- riconoscere e distinguere i vari composti, saperli classificare in base al gruppo funzionale, saper assegnare loro un nome chimico in base alle regole internazionali;
- saper descrivere un gruppo funzionale e le sue proprietà, il comportamento della molecola a livello microscopico e le proprietà della sostanza che ne discendono a livello macroscopico;



-
- conoscere le leggi chimiche fondamentali che regolano il comportamento delle molecole e dei gruppi funzionali durante le reazioni;

Biochimica:

- riconoscere e saper classificare le principali biomolecole, i gruppi funzionali caratteristici, l'importanza di ciascuna nell'economia della cellula e dell'organismo.
- conoscere le caratteristiche strutturali delle proteine, distinguerle in base alla funzione.
- conoscere gli enzimi: strutture, funzioni, rapporti coi substrati, con i coenzimi, regolazione enzimatica, vie metaboliche: reazioni cataboliche e anaboliche, scambi energetici, ruolo dell'ATP, del NAD e del FAD.
- conoscere i vari destini metabolici del glucosio nell'economia delle cellule e di un organismo.
- conoscere a grandi linee i destini metabolici dei lipidi e degli aminoacidi.

Abilità

Chimica organica:

- saper usare la simbologia di Lewis e le principali teorie sulla struttura delle molecole per costruire le formule di struttura;
- saper disegnare una molecola organica a partire da un nome e viceversa assegnare un nome ad una molecola data;
- a partire da determinati reagenti saper costruire un meccanismo di reazione possibile e prevedere quali prodotti si formeranno.

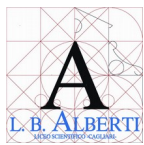
Biochimica:

- saper calcolare il bilancio energetico che proviene dal catabolismo o dall'anabolismo di alcune molecole
- saper estendere il calcolo di un bilancio energetico ad un alimento sulla base della quantità e della composizione.

Competenze:

- comprendere in ambito storico, economico e sociale l'importanza degli studi di chimica organica e biochimica, e il ruolo avuto da queste discipline in particolare nel campo farmaceutico, nell'agricoltura e, più in generale, nella produzione di nuovi materiali;
- modificare il comportamento relativamente alla cura del corpo attraverso l'attività fisica e le scelte alimentari.

Metodologia: lezioni frontali, recupero, integrazione



Docente: prof. Stefano Vaccargiu

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Programma di scienze

Modulo 1 (ripasso) – orbitali atomici, molecolari e ibridi; legame di valenza e teoria VSEPR.

La simbologia di Lewis.

I numeri quantici, gli orbitali atomici, la configurazione elettronica degli elementi.

Teoria del legame di valenza.

Orbitali molecolari, orbitali ibridi sp , sp^2 , sp^3 , geometria molecolare, teoria VSEPR, polarità delle molecole.

Modulo 2 – gli idrocarburi alifatici e aromatici

La chimica del carbonio: strutture e gruppi funzionali, proprietà delle catene idrocarburiche e dei principali gruppi funzionali.

Nomenclatura IUPAC alcani e cicloalcani, proprietà fisico – chimiche, isomeria conformazionale, reazioni radicaliche (alogenazione), reazioni di combustione e prodotti di reazione.

Ibridazione sp^2 , nomenclatura, isomeria geometrica, proprietà fisiche, reazioni di addizione elettrofila: con alogeni, acidi alogenidrici, acqua con catalizzatore acido. Il carbocatione: formazione e stabilità, regola di Markovnikov.

Forma, struttura e proprietà della molecola del benzene. L'anello benzenico e il concetto di risonanza. La stabilizzazione delle molecole mediante risonanza. Generalizzazioni sugli effetti della risonanza nelle molecole. Nomenclatura dei composti aromatici. Le reazioni di sostituzione elettrofila negli idrocarburi aromatici. Reazioni di alogenazione e nitratura del benzene. Gruppi attivanti e disattivanti (CH_3 , OH , NH_2 , NO_2 , Cl , $COOH$)

Modulo 3 – I derivati degli idrocarburi

Gli alogenuri alchilici: reazioni di sostituzione nucleofila $Sn1$ e $Sn2$ reattività di alogenuri metilici, primari, secondari e terziari. Formazione del carbocatione. Ruolo del solvente, ruolo e forza del nucleofilo. Reazioni di eliminazione $E1$, $E2$. Competizione tra il meccanismo di sostituzione e quello di eliminazione.

Gli alcoli: nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche degli alcoli, polarità e legame idrogeno.

Meccanismi di reazione di formazione: addizione agli alcheni, riduzione di aldeidi e chetoni. Deidratazione di alcoli catalizzata da acidi (eliminazione), reazioni di ossidazione: formazione di aldeidi e chetoni. Cause della diversa acidità di alcoli e fenoli (conseguenze della risonanza nello ione fenato).

Aldeidi e chetoni: nomenclatura e proprietà fisiche della classe di composti. Reazioni del gruppo carbonilico: addizione nucleofila e formazione di acetali e chetali. Reazioni di riduzione e di ossidazione.

Acidi carbossilici e gruppo carbossilico: nomenclatura e proprietà. Acidità del gruppo carbossilico in confronto agli altri composti organici e degli acidi minerali, confronto con le costanti di acidità. Reazioni degli acidi carbossilici: formazione di esteri e ammidi.

Le ammine alifatiche e aromatiche: nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche. Basicità rispetto all'ammoniaca delle ammine alifatiche e aromatiche. Comportamento basico e reazioni di salificazione.

Modulo 4 – Biochimica: le biomolecole (parte generale)

I carboidrati: i monosaccaridi, aldosi e chetosi. Chiralità e proiezioni di Fischer. Forma aperta e forma ciclica degli aldosi e dei chetosi, anomeria alfa e beta. Disaccaridi: legame glicosidico, lattosio, maltosio e saccarosio. I polisaccaridi: amidi, glicogeno e cellulosa.

Lipidi: saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi: reazioni di idrogenazione e di idrolisi alcalina, fosfolipidi, glicolipidi. Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili: A, E, K.

Gli aminoacidi e le proteine: classificazione degli aminoacidi. Struttura ionica e dipolare degli aminoacidi, proprietà fisiche e chimiche. I polimeri degli aminoacidi: peptidi e proteine. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Classificazione delle proteine.



Modulo 5 – Biochimica, energia ed enzimi

Energia e metabolismo: l'energia e i principi della termodinamica, liberazione dell'energia nelle molecole: passaggi di energia tra molecole, reazioni endotermiche accoppiate a reazioni esotermiche, l'intermediazione dell'ATP. L'azione degli enzimi.

Gli enzimi catalizzatori biologici. La specificità degli enzimi, interazione enzima substrato, affinità e velocità massima, gli isozimi. Regolazione enzimatica: attivatori e inibitori. I coenzimi. Effetti della temperatura e del pH.

Modulo 6 – Metabolismo (parte speciale)

Metabolismo energetico: glicolisi e fermentazione anaerobia: lattica e alcolica

La respirazione cellulare: dalla glicolisi al ciclo di krebs. Produzione di NADH, FADH₂ e ATP. La fosforilazione ossidativa; chemiosmosi e sintesi di ATP. Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio; via dei pentoso fosfati, gluconeogenesi, metabolismo del glicogeno.

Generalità sul metabolismo dei lipidi e delle proteine.

Libro di testo: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, biochimica e biotecnologie".

Autori: *David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca* - editore Zanichelli



Docente: prof. Guglielmo Massidda e dal 07/04/2017 prof.ssa Carla Vargiu Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Relazione di Disegno e Storia dell'arte

1. Obiettivi.

Le **conoscenze** apprese sono le seguenti:

- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere e degli autori;
- Abilità nel collegamento tra il disegno e la storia dell'arte, nella conoscenza dei modi di fare arte, il potenziamento dei linguaggi specifici della disciplina e la conoscenza e utilizzazione delle tecniche grafiche in generale;
- Conoscenza dei criteri di analisi dell'opera d'arte (iconografica, iconologica, tecnica, formale) e di architettura (forma, funzione, materiali, spazio);
- Conoscenza dei contenuti della disciplina;
- Conoscenza e applicazione di regole, metodi e convenzioni della geometria descrittiva.

Le **competenze** acquisite sono le seguenti:

- Lettura e comprensione di opere architettoniche e artistiche, distinguendo gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia ed una sintassi descrittiva;
- Capacità di analisi e lettura dell'opera individuando il contesto storico, i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici e compositivi e i significati e valori simbolici, la committenza e la collocazione;
- Comunicazione chiara e sintetica utilizzando il linguaggio specifico del campo e sviluppo di una coscienza critica verso i fenomeni artistici-culturali che si sono sviluppati non periodo moderno-contemporaneo.

Nel corso dell'anno le **capacità** degli alunni sono state potenziate notevolmente principalmente da:

- Capacità nella partecipazione al dialogo educativo;
- Sviluppo di una sensibilità verso il rispetto, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico;
- Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari;
- Capacità di sintesi nell'individuazione degli elementi fondamentali di un'opera e del codice-stile di un movimento artistico;
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- Capacità nella comprensione del linguaggio formale del disegno geometrico e applicazione in modo corretto della grafia ovvero la natura, la precisione, la gerarchizzazione del segno, le regole, le procedure specifiche, la simbologia e le convenzioni della rappresentazione grafica per il disegno di figure geometriche, modelli teorici e oggetti reali nel tipo di rappresentazione richiesto;
- Capacità nella lettura di un disegno architettonico (piante, prospetti, sezioni, assonometrie e prospettive).

2. Metodologia.

In entrambi i quadrimestri sono state svolte lezioni frontali supportate dall'uso della LIM per la proiezione delle immagini delle opere oggetto di studio, al fine di consentire un contatto diretto con esse.



Docente: prof. Guglielmo Massidda e dal 07/04/2017 prof.ssa Carla Vargiu Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Programma di Disegno e Storia dell'arte

STORIA DELL'ARTE

IL ROMANTICISMO: caratteri generali.

Inquietudini preromantiche, Goya: 3 maggio 1808.

Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Naufragio artico.

Paesaggisti inglesi: Constable: Il carro del fieno. Turner: Incendio della camera dei Lords e dei Comuni.

Géricault. La tendenza al realismo. La zattera della Medusa.

Delacroix: La libertà guida il popolo.

Hayez: Il bacio.

IL REALISMO E LA PITTURA DI PAESAGGIO

Courbet: Funerale a Ornans. Gli spaccapietre.

Millet: Le spigolatrici.

Daumier: Vagone di terza classe.

Corot: La Cattedrale di Chartres.

La Scuola di Barbizon.

IL SECONDO OTTOCENTO

L'Impressionismo.

Manet: La colazione sull'erba, Olympia.

Monet. Impressione, levar del sole, Gare St. Lazare, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.

Renoir, Il Moulin de la Galette. Colazione dei canottieri, Bagnante seduta che si asciuga.

Degas: La lezione di ballo, L'assenzio, L'ufficio dei Musson.

Seurat: Una domenica alla Grande Jatte.

Gauguin: La visione dopo il sermone, Come! Sei gelosa? Il mercato.

Van Gogh: I mangiatori di patate, La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con i corvi.

Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Donna con caffettiera.

Tra Simbolismo e avanguardia. Munch: Il grido.

IL DIVISIONISMO

Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato.

L'ESPRESSIONISMO

Caratteri generali.

I Fauves: Matisse: La stanza rossa e La danza.

Die Brücke: Kirchner: Scena di strada berlinese, Autoritratto in divisa.

IL CUBISMO

Il Cubismo analitico e il Cubismo sintetico (caratteri generali).

Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Natura morta con bottiglia di anice, Bicchiere e bottiglia di Suze, Donne che corrono sulla spiaggia, Guernica.

L'ASTRATTISMO

Caratteri generali

Der Blaue Reiter: Kandinskij: Paesaggio a Murnau I, Acquerello astratto.

De Stijl: la nuova arte plastica olandese. Mondrian: L'albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore,

Composizione n. 6, Quadro I, Broadway boogie-woogie. Rietveld: Casa Schröder.

IL FUTURISMO

Caratteri generali



Boccioni: Materia, Forme uniche nella continuità dello spazio.
Sant'Elia: La città nuova.

*DADAISMO

Caratteri generali

Duchamp: Nudo che scende le scale n. 2, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.

Man Ray: Cadeau.

*TRE ARCHITETTI DEL MOVIMENTO MODERNO

Mies van der Rohe: Padiglione tedesco per l'Esposizione Universale di Barcellona

Frank Lloyd Wright: La casa sulla cascata.

Le Corbusier: Villa Savoye: i cinque punti per una nuova architettura.

DISEGNO

Gli elementi geometrici della rappresentazione prospettica.

Le regole principali della prospettiva. Tipi e metodi.

Prospettiva centrale: metodo dei punti di distanza.

Prospettiva accidentale (metodo del prolungamento dei lati) di rette, segmenti, figure piane, figure solide e gruppi di solidi.

Rilievo dell'aula. Pianta, prospetti, prospettiva centrale.

Analisi grafica di un'opera di architettura: Mies van der Rohe: Padiglione tedesco per l'Esposizione Universale di Barcellona. Pianta, prospetti, sezione*.

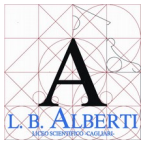
**Gli argomenti contrassegnati con un asterisco non sono stati ancora completati, alla data della stesura del documento*

Libri di testo:

Disegno: Angelino - Begni - Lavagna - Rovere Linea Edizioni Bruno Mondadori.

Storia dell'Arte: Bernini - Campanini - Casoli Nuovo Eikon vol.3 Edizioni Laterza.

Ore settimanali di lezione: 2



Docente: Prof.ssa M. Cristina Malagoli

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Relazione di Scienze Motorie

Premessa.

La classe, nel corso dei cinque anni, ha compiuto un percorso proficuo, tutti gli alunni hanno costantemente lavorato con metodo e partecipazione, manifestando qualità e capacità al di sopra della media. I ragazzi hanno espresso un interesse costruttivo in relazione ai contenuti della materia, e hanno colto gli stimoli didattici con profitto assai soddisfacente. Nella trattazione degli argomenti teorici si sono dimostrati ampiamente partecipi e interessati.

Nel triennio il lavoro è stato proiettato verso la formazione di individui fisicamente ben strutturati e consapevoli delle proprie potenzialità, delle loro capacità motorie e in grado di poterle sfruttare nel migliore dei modi. Il lavoro è stato incentrato sulla ricerca del gesto finalizzato, del gesto tecnico e precisione del movimento. L'attività sportiva ha avuto un ruolo molto importante per l'attuazione di questi obiettivi.

Si sono svolte un certo numero di lezioni teoriche relative all'alimentazione, alle droghe, alle metodologie dell'allenamento, al doping e alla storia. Si sono svolti inoltre un congruo numero di test motori atti ad evidenziare le capacità di ogni singolo alunno e gli eventuali miglioramenti. Nell'arco di tutto l'anno scolastico sono state effettuate delle valutazioni che hanno consentito di avere un quadro ben preciso del grado di apprendimento e dei miglioramenti individuali raggiunti. Alcuni hanno dimostrato di essere in grado di gestire ed esprimere in modo consapevole ed efficace la propria padronanza motoria anche in contesti più articolati (come nella pratica sportiva).

I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una vivace interazione di tutta la classe, una partecipazione attiva e una discussione produttiva sui diversi temi trattati. I ragazzi hanno mostrato, con le relative differenze personali, un adeguato interesse per la disciplina e per le attività svolte.

Per le valutazioni scritte sono state adottate prove a risposta aperta (max. 10 righe) per la valutazione della teoria. Gli strumenti utilizzati sono stati gli attrezzi in uso nelle palestre, sussidi audiovisivi e il testo adottato. La programmazione è stata svolta secondo i criteri definiti all'inizio dell'anno e rispettando i criteri di valutazione. La condotta è sempre stata corretta e l'impegno e la partecipazione da parte di tutti gli alunni sono sempre stati ottimi. Il grado d'istruzione e profitto della classe è risultato complessivamente ottimo e soddisfacente per le potenzialità espresse da ciascun alunno.

Le lezioni si sono svolte presso la palestra e i campi esterni dell'impianto sportivo della sede di via Ravenna e i campi di calcetto di Bonaria.

1. Obiettivi disciplinari

CONOSCENZE

Sviluppo psicomotorio

Movimenti fondamentali e loro espressioni tecnico sportive

Tecniche relative ai fondamentali e tattiche individuali e di squadra

Forme semplici e complesse di schemi di gioco

Elementi di attrezzistica

Regolamenti

Storia delle Olimpiadi antiche e moderne

COMPETENZE

Prestazione e controllo del movimento

Pratica del gioco di squadra nei vari ruoli

Strategie di gioco utilizzandole opportunamente nelle varie situazioni

Arbitraggio dei giochi di squadra e individuali

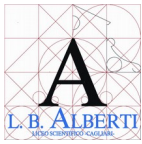
Utilizzazione delle conoscenze teoriche acquisite, svilupparle praticamente per acquistare maggior funzionalità e una migliore resa motoria

Acquisizione di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita

CAPACITÀ

Condizionali: forza, resistenza, velocità, scioltezza articolare

Coordinative: destrezza dinamica, coordinazione generale e segmentarla, equilibrio statico e dinamico, precisione, lateralizzazione, prontezza di riflessi, percezioni spazio-tempo



2. Metodologia

Lavori di gruppo

Lezioni frontali

Analisi del movimento degli esercizi proposti prima in forma teorica, poi con esercitazioni pratiche

Correzioni individuali e di gruppo

Circuiti a stazioni

3. Materiali didattici

Libro di testo

Attrezzi ginnici e di atletica

Palloni, attrezzatura sportiva relativa a vari sport

Cronometri, rotelle metriche

Computer e cd

Griglie di osservazione

4. Spazi

Palestre attrezzate

Campi sportivi

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

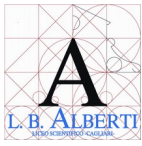
Test motori

Test di verifica scritta per la parte teorica

Osservazione sistematica

Per la valutazione sono stati presi in considerazione:

- il livello di partecipazione ed impegno;
- lo sviluppo e il miglioramento delle capacità fisiche;
- la conoscenza dei nuclei essenziali;
- le capacità di apprendimento;
- la correttezza dei singoli gesti tecnici.



Docente: Prof.ssa M. Cristina Malagoli

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Programma di Scienze Motorie

Potenziamento fisiologico: corsa, corsa sul posto, corsa a balzi e saltelli, galoppo laterale anche con cambi di direzione e di fronte, slanci, spinte e circonduzioni delle braccia e delle gambe, passo saltellato, passo con corsa saltata, skip, corsa calciata, esercizi con cambi di direzione.

Esercizi sul posto: in ginocchio, seduti, proni e supini.

Preatletici generali e specifici.

Esercizi di mobilizzazione e potenziamento degli arti superiori, degli arti inferiori, del rachide e del capo anche con l'ausilio di piccoli attrezzi quali pesetti, bastoni ed elastici.

Esercizi di coordinazione gambe- braccia ed esercizi a corpo libero.

Esercizi per il potenziamento della muscolatura addominale e dorsale.

Andature con balzi e saltelli.

Esercizi combinati con la funicella.

Esercizi di stretching per le braccia, le gambe, il rachide e il capo.

Percorso con vari attrezzi.

Esercizi per la pratica del Parkour

Test con la funicella.

Test con pallina da tennis.

Test di Harre

Giochi sportivi:

Basket

Calcetto

Pallavolo

Badminton

Teoria

Storia dell'educazione fisica.

Olimpiadi greche e moderne.

Testo adottato: "In Movimento" – Fiorini – Coretti – Bocchi – Ed. Marietti Scuola



Docente: prof.ssa Maria Filomena Sulas

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Relazione di Religione

Alunni avvalentesi su 14

Obiettivi disciplinari.

- Comprendere le caratteristiche peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche della dignità della persona umana, del valore della vita e i diritti fondamentali dell'uomo;
- conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Metodologia

L'insegnamento è stato portato avanti, per la maggior parte dei casi, con una lezione di tipo frontale, cercando di coinvolgere gli alunni in una discussione guidata. Tale discussione ha avuto lo scopo di aiutare gli alunni a collegare i contenuti in un quadro ampio e articolato, consapevole dei presupposti e della realtà odierna, al fine di sviluppare sul piano umano le capacità di dialogo e di confronto e la capacità del rispetto reciproco e della tolleranza. Lo scopo fondamentale di questo metodo, basato sulla discussione/confronto, non è solo quello di fornire dei concetti, quanto quello di aiutare a diventare persone. I temi sono stati approfonditi attraverso una presentazione frontale e col lavoro di studio e di analisi di documenti. Per quanto riguarda i mezzi utilizzati per raggiungere gli obiettivi didattici, ci si è serviti del supporto di: materiale personale, libro di testo e schede didattiche per l'approfondimento.

Verifica e valutazione

La valutazione si è basata sulla partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo e su un confronto critico sui contenuti proposti, che hanno reso possibile una assidua

Sono state effettuate verifiche orali, ma il numero di prove varia da studente a studente, in base all'impegno manifestato e alle esigenze culturali e di approfondimento.

L'interesse della classe nei confronti della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la conoscenza generale degli argomenti, così come la capacità di affrontarne criticamente i contenuti, è stata più che buona.



Docente: prof.ssa Maria Filomena Sulas

Classe 5F-Anno scolastico 2016-2017

Programma Religione

Etica e morale.

Etica e morale.

Le proposte etiche contemporanee.

Etica laica ed etica cristiana a confronto.

La bioetica

La vita come dono e diritto.

Il concepimento e la vita prenatale. Posizione della Chiesa Cattolica.

Procreazione umana: fecondazione naturale e artificiale.

Considerazioni morali sulle varie tecniche e loro liceità. Posizione della Chiesa Cattolica.

Il dolore.

La vita di fronte alla malattia e alla morte. Posizione della Chiesa Cattolica.

La clonazione.

Etica e persona

Il valore della sessualità.

Il matrimonio cristiano.

La famiglia.

L'etica sociale

Razzismo e Xenofobia

Interculturalità e multiculturalità.